|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | File:Italy-Emblem.svg  **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “DANIELE CRESPI”**  ***Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R***  ***Liceo delle Scienze Umane VAPM027011***  Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)  *Tel****. 0331 633256 - Fax 0331 674770***  [http://www.liceocrespi.gov.it/](http://www.liceocrespi.gov.it) ***E-mail: comunicazioni@liceocrespi.it***  C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D | B03-q8C  **CertINT® 2012** |

**Classe II EL**

**LAVORO ESTIVO DI ITALIANO**

**a.s. 2017-2018**

**LETTURE**

1. Completa la lettura dei “Promessi sposi”
2. Leggi almeno uno dei romanzi in elenco:

* Jack London, “Martin Eden”
* Charles Dichens, “Grandi speranze”
* Idem, “Le avventure di Oliver Twist”
* Aldous Huxley, “Il mondo nuovo”
* C. S. Lewis, “Il grande divorzio”
* Giuseppe Pontiggia, “Nati due volte”
* Carlo Sgorlon, “L’armata dei fiumi perduti”
* Vasco Pratolini, “Cronaca familiare”
* Paolo Volponi, “Il pianeta irritabile”
* Antonio Pennacchi, “Canale Mussolini”
* Italo Calvino, “Il cavaliere inesistente” (puoi completare la trilogia de “I nostri antenati” leggendo anche: “Il visconte dimezzato” e “Il barone rampante”)

**PRODUZIONE SCRITTA**

1. Scrivi i seguenti testi argomentativi:
   1. Manzoni costruisce nel suo romanzo personaggi a tutto tondo (cioè o del tutto positivi o del tutto negativi) oppure bene e male sono presenti in ogni personaggio?
   2. La diffusione delle sostanze stupefacenti fra i giovani in Italia: dimensioni del fenomeno, cause, possibili interventi (a p. 93 de “Il libro di scrittura” puoi trovare dati e informazioni utili alla stesura del tuo scritto)
   3. “Comunque è vero che in Italia la scuola dura troppo a lungo, a diciott'anni sarebbe meglio esserne fuori, aria, aria! via dalle pizzette e dagli appelli e dai campanelli di fine ora, tutta l'educazione andrebbe accorciata, intensificata e abbreviata, mentre adesso si tira per le lunghe […] sono giunto alla convinzione che il modello ideale di educazione sia quello descritto da Cartesio nella parte autobiografica del “Discorso sul metodo”: fino ai vent'anni uno studio durissimo, poi dai venti ai trenta chiudere i libri e aprire "il gran libro del mondo", cioè viaggiare, commerciare, combattere, accumulare esperienze, quindi a trent'anni iniziare la propria opera adulta mettendo a frutto tutto ciò che si è imparato, sui libri e dopo. A quel punto non si possono più accampare scuse o storie: quel che sei capace di fare, lo fai”.

Esprimi il tuo giudizio motivato su questa riflessione dello scrittore Edoardo Albinati.

1. Svolgi i seguenti esercizi

ARiconoscere e analizzare le frasi complesse (proposizione principale, coordinate, grado e forma delle subordinate).

Leggi l’articolo, quindi rispondi alle domande.

**Achille – Bolt, Ettore – Pantani: stessi trionfi, stesse tragedie**

|  |  |
| --- | --- |
| 5  10  15  20  25  30 | Dai greci in poi lo sport è sempre stato lo stesso. Non illudiamoci, è cambiato pochissimo. Le gare, certamente non sono le stesse: il pancrazio ha lasciato il posto al taekwondo. Però già allora, ad esempio, esisteva il “mercato”: le giovani colonie, specialmente quelle dell’Italia del Sud, che aveva-no bisogno di aumentare il loro peso economico e politico (la loro immagine, in sintesi), cercavano  di ingaggiare gli atleti migliori. Anche tremila anni fa c’era uno Zlatan Ibrahimovic. Ora come allo- ra lo sportivo, per emergere dall’agone, per diventare “eroe”, o era vincente o era tragico. Il secondo classificato non era nulla. La folla rideva degli sconfitti a cui ora si riserva il coro “andate a lavorare” (o peggio). Per vincere si faceva di tutto, lecito e illecito che fosse. Dei perdenti si ricorda la polvere. A meno che non siano interpreti di una parabola drammatica, che non regalino “pathos”. Roger Federer il campione perfetto, Marco Pantani il campione tragico.  Non ci testimonia proprio questo l’Iliade? Noi mettiamo Achille sullo stesso piano di Ettore. La loro sfida è densa di emozione, così anche lo sconfitto diventa eroe. Come Dorando Pietri che stramazza sul traguardo della maratona di Londra (1908) e viene sorretto da un addetto che, leggenda nella leggenda, sarebbe stato sir Arthur Conan Doyle, l’inventore di Sherlock Holmes. […]  Tremila anni fa c’era già tutto. Anche il primo caso di doping della storia, segnalato dall’Iliade. Allora, però, al doping “naturale” (quello ottenuto grazie sostanze prodotte o aggiustate dagli umani) si aggiungeva quello “sovrannaturale”. Dopo la morte di Patroclo, Achille organizza dei giochi in onore dell’amico. Nella dura gara di corsa, Odisseo aggancia Aiace ma non riesce a superarlo. Allora si rivolge ad Atena: “Ascoltami, dea, vieni buona in aiuto ai miei piedi”. La dea lo ascolta: Odisseo fila via come il vento, mentre Aiace scivola nel letame. Non è doping, questo? E anche la figura dei due rivali, dei duellanti, appartiene di diritto alla storia della letteratura e dello sport. A gruppi o a coppie: Orazi e Curiazi, Edmond Dantès e Fernando Montego, Coppi e Bartali, quelli della borraccia scambiata sul Galibier, fotografia diventata simbolo di un’età d’oro dello sport, più cavalleresco e umano di questo, in realtà umano perché non era molto diverso da questo, a parte il bianco e nero. E poi Italia e Francia, Mohammed Ali e George Foreman sul ring di Kinshasa. “Quando eravamo re”.  Noi abbiamo negli occhi le prodezze di Usain Bolt, il giamaicano volante, il fulmine di Trelawny che mollò il cricket per l’atletica, ma anche le dannazioni di Ben Johnson. Due facce della stessa medaglia, la voglia di vincere, di primeggiare, spinta all’estremo, al doping, all’imbroglio. Ben Johnson, canadese di origine giamaicana, vinse i 100 metri a Seul, risultato poi positivo, fu esposto al pubblico ludibrio e gli venne tolta la medaglia d’oro. Un dramma che lacerò l’Olimpiade come una lunga ferita. La medaglia venne consegnata a Carl Lewis, simbolo per anni dello sport pulito, ora circondato anche lui dal sospetto. […]  (R. Perrone, “Corriere della Sera”, 22/9/2009) |

1. 1. Tra le frasi seguenti, qual è complessa?

a. Dai greci in poi lo sport è sempre stato lo stesso (r. 1).

b. Non illudiamoci, è cambiato pochissimo (r. 1).

c. Anche tremila anni fa c’era uno Zlatan Ibrahimovic (r. 5).

d. Dopo la morte di Patroclo, Achille organizza dei giochi in onore dell’amico (rr. 17-18).

1. 2. Sofferma l’attenzione sulla frase *Ora come allora lo sportivo, per emergere dall’agone, per diventare “eroe”, o era vincente o era tragico* (rr. 6-7). Essa contiene una coordinata

a. disgiuntiva.

b. copulativa.

c. correlativa.

d. avversativa.

1. Sofferma l’attenzione sulla frase *Odisseo fila via come il vento, mentre Aiace scivola nel letame* (r. 20). Quale congiunzione potrebbe sostituire *mentre*?

a. allora.

b. quando.

c. tuttavia.

d. invece.

1. Nella frase *Per vincere si faceva di tutto, lecito e illecito che fosse* (r. 8), la proposizione principale è

a. per vincere.

b. che fosse.

c. si faceva di tutto, lecito e illecito.

1. Sofferma l’attenzione sulla frase *Ben Johnson, canadese di origine giamaicana, vinse i 100 metri a Seul, ma, risultato poi positivo, fu esposto al pubblico ludibrio e gli venne tolta la medaglia d’oro* (rr. 30-32). La subordinata *risultato poi positivo* dipende

a. dalla reggente.

b. da una coordinata.

c. da un’altra subordinata.

1. Indica la forma delle subordinate riportate nella tabella: esplicita (E) oppure implicita (I). Metti una x nella casella corrispondente.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | E | I |
| a. rr. 7-8: *a cui ora si riserva il coro “andate a lavorare”* (*o peggio*) |  |  |
| b. rr. 13-14: *che, leggenda nella leggenda, sarebbe stato sir Arthur Conan Doyle, l’inventore*  *di Sherlock Holmes* |  |  |
| c. r. 18: *a superarlo* |  |  |
| d. rr. 24-25: *perché non era molto diverso da questo, a parte il bianco e nero* |  |  |
| e. r. 29: *di vincere* |  |  |

1. Considera la frase *Però già allora, ad esempio, esisteva il “mercato”: le giovani colonie, specialmente quelle dell’Italia del Sud, che avevano bisogno di aumentare il loro peso economico e politico (la loro immagine, in sintesi), cercavano di ingaggiare gli atleti migliori* (rr. 2-5).
2. Ora distingui al suo interno le varie frasi e completa la tabella inserendole al posto giusto.

|  |  |
| --- | --- |
| Indipendente | **1.** ......................................................................................................................................................................... |
| Principale | **1.** ......................................................................................................................................................................... |
| Subordinate di primo grado | **1.** .........................................................................................................................................................................  **2.** ......................................................................................................................................................................... |
| Subordinata di secondo grado | **1.** ......................................................................................................................................................................... |

Alla r. 2, *il pancrazio ha lasciato il posto al taekwondo* è un enunciato dichiarativo. V F

1. L’articolo contiene due enunciati interrogativi di tipo retorico. Dopo averli individuati, trascrivili nelle righe sottostanti.
2. a.
3. b.
4. Leggi le frasi riportate in tabella, quindi scrivi negli appositi spazi il tipo di costruzione sintattica di ciascuna e l’elemento messo a fuoco.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1. Frase | Costruzione sintattica | Elemento messo a fuoco |
| **a.** Odisseo aggancia Aiace. | ............................................................................................... | ............................................................................................ |
| **b.** Aiace lo aggancia Odisseo. | ............................................................................................... | ............................................................................................ |
| **c.** Aiace, è Odisseo che ti  aggancia! | ............................................................................................... | ............................................................................................ |

B Sapere analizzare la frase semplice. Fai l’analisi logica del seguente testo.

Gli ebrei vissero a Roma fin dall’età repubblicana. Nel 130 a. C., infatti, un trattato aprì loro le porte della città e dalla Giudea e da Alessandria arrivarono molti mercanti. Alcuni di loro si insediarono presso il ponte Fabricio, a pochi passi dalla moderna sinagoga. I più poveri scelsero come dimora la più economica area suburbana alle falde del Gianicolo. Un altro piccolo gruppo si stabilì nel più lontano monte Vaticanus. Nei decenni successivi la comunità si mostrò laboriosa e prosperò: al tempo di Augusto contava 30/40 mila abitanti.

Classe 2EL

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI ITALIANO**

a.s. 2017-2018

**Libro di testo:**

**L. SERIANNI, *Lingua comune*** (la grammatica e il testo - il libro di scrittura), Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

**G. LANGELLA, *Letteratura.it,*** vol. 1 *L’instaurazione del canone. Dalle origini al Manierismo*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

**A. MANZONI**, *I promessi sposi*

**GRAMMATICA**

La sintassi della frase complessa – la coordinazione – la subordinazione

Il testo argomentativo

La coerenza e l’uso dei connettivi logici

**LETTERATURA**

Analisi metrica e retorica del testo poetico

La Parfrasi di un testo poetico

L’analisi e l’interpretazione di un testo poetico

La mentalità medievale (teocentrismo, simbolismo e allegorismo)

Tra Latino e volgare (Latino classico e latino volgare; dal latino alle lingue romanze; L’ *Indovinello veronese,* i *Placiti capuani*)

I centri della cultura medievale (La cultura del *clericus* e quella del laico; le università)

La Francia e la nascita della letteratura romanza (il poema epico e il romanzo cortese; la lirica provenzale e gli ideali dell’amor cortese)

La Scuola siciliana (Giacomo da Lentini, *Madonna dir vi voglio*, *A l’aire claro ò vista*)

**NARRATIVA**

A. MANZONI, *I promessi sposi*: lettura dei capp. I-XXI, analisi e commento (da completare nell’estate con la lettura dei capp.XXII-XXXVIII)

**Progetto**: il Cinema come linguaggio

I rappresentanti degli studenti Il docente